



AUDIZIONE SUL CARO ENERGIA: CONFITARMA CHIEDE UN TAVOLO ISTITUZIONALE E RISTORI PER IL CARO GASOLIO

Il 14 marzo Confitarma è stata audita dalle Commissioni riunite VIII (Ambiente) e X (Attività Produttive) della Camera dei deputati, nell'ambito dell'esame del disegno di legge di conversione in legge del DL n. 17 del 2022: Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali

Il Direttore Generale Luca Sisto, intervenuto in videoconferenza, ha innanzitutto espresso la preoccupazione della Confederazione per la grave situazione in Ucraina esprimendo forte solidarietà alla popolazione di quel Paese

Roma, 15 marzo 2022 - In questo contesto, per l'Italia, emerge l'importanza dell'economia del mare in generale e dell'industria armatoriale e dei porti in particolare: basti considerare che il 47% delle importazioni (in Euro) dalla Federazione russa arriva via mare: 100% dei combustibili minerali (carbone); 40% del petrolio; 99% dei fertilizzanti, 91% dei mangimi.

“Se vogliamo diversificare le fonti di energia - ha affermato il Direttore generale di Confitarma - occorre intervenire su ciò che è per sua natura flessibile: il trasporto marittimo, l'infrastruttura mobile per eccellenza, in quanto la nave consente di diversificare rapidamente i mercati di riferimento”.

Guardando al settore del gas, la maggior parte del quale arriva tramite gasdotti, il ruolo del trasporto marittimo potrebbe contribuire a ridurre la dipendenza da pochi fornitori.

“Per fare ciò è però necessario riconsiderare la nostra politica in materia di rigassificatori e sostenere lo sviluppo della flotta di navi gasiere. Confitarma, pertanto, chiede che al più presto venga convocato un tavolo istituzionale dedicato alla politica energetica dei prossimi decenni che ricomprensca anche il trasporto marittimo, settore definito anche dal Governo strategico per il paese, come il periodo della pandemia ha testimoniato. Considerata l'insostenibilità del prezzo del bunker per le imprese di navigazione, Confitarma sollecita una misura per il “ristoro” del “caro gasolio” che, nel premiare il virtuosismo delle imprese di navigazione che utilizzano combustibili

alternativi, possa essere di beneficio anche per il resto della flotta che utilizza bunker tradizionale”.